



**Dipartimento
di Giurisprudenza**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto canonico <i>Canon law</i>
Corso di studio	LMG
Anno di corso	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9 / 6 / 3
SSD	IUS/11
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	1° semestre dal 02/10/2023 al 15/12/2023
Obbligo di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Carmela Ventrella
Indirizzo mail	carmela.ventrella@uniba.it
Telefono	0805717154
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza, Palazzo "Del Prete", piano IV
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Mercoledì dalle ore 11,00 alle ore 13,00. Ulteriori informazioni sulla pagina docente al seguente collegamento https://www.uniba.it/it/docenti/ventrella-carmela/attivita-didattica .

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di avviare gli studenti alla conoscenza e all'approfondimento degli elementi di specificità del Diritto canonico offrendo criteri metodologici idonei all'elaborazione dei dati desumibili dal pensiero giuridico, dalla normativa e dalla giurisprudenza.</p> <p>L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio del diritto della Chiesa latina anche nell'ottica della comparazione con i principi che reggono gli istituti giuridici degli ordinamenti secolari, appartenenti all'area del <i>Civil Law</i>, salve le imprescindibili peculiarità dell'ordinamento canonico. Le abilità che il corso permette di acquisire consistono nella capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite alla interpretazione e alla risoluzione di casi pratici, che s'impongono numerosi all'attenzione del giurista specie alla luce delle riforme che di recente hanno riguardato il sistema giuridico della Chiesa.</p>
Prerequisiti	Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale.

<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>9 CREDITI: Diritto e religione: Sviluppo istituzionale delle comunità religiose. Diritto e teologia. Unità e pluralismo. Diritto universale e diritto particolare. Diritto divino positivo e diritto naturale. Processo storico del diritto della Chiesa: dal <i>Decretum</i> di Graziano al <i>Corpus iuris canonici</i>. Concilio di Trento e Codice pio-benedettino. I principi del Concilio Vaticano II. Il Codice del 1983. Il Codice dei canoni delle Chiese orientali. Le fonti del diritto canonico: La legge. Elasticità del diritto canonico: <i>aequitas</i>, <i>epicheia</i>, consuetudine, dissimulazione, tolleranza, precetto, privilegio, dispensa. Gli atti amministrativi singolari. Il diritto suppletorio. I fedeli nella Chiesa: I diritti fondamentali. Chierici, laici, religiosi. I non battezzati. Le persone giuridiche. Il matrimonio: I preliminari alla celebrazione. Il consenso matrimoniale. Gli impedimenti. La forma di celebrazione. Gli effetti del matrimonio.</p> <p>Scioglimento e convalida del matrimonio. La costituzione della Chiesa cattolica e l'azione di governo: i mezzi per governare e i poteri di governo. Il governo nelle Chiese locali: i poteri dei Vescovi, l'organizzazione delle curie. Le conferenze episcopali nazionali. Il governo nella Chiesa universale: i poteri del papa, l'organizzazione della curia romana. La <i>Pastor bonus</i> e le modifiche recenti. Il collegio dei vescovi, il sinodo dei vescovi, il collegio cardinalizio, il concistoro. La commissione dei cardinali. La Santa Sede. Lo IOR. La diplomazia vaticana. Il diritto penale canonico: la legge penale. L'imputabilità. Le sanzioni penali. I <i>delicta graviora</i>. Il diritto processuale canonico: Il giudizio contenzioso. I processi speciali. Il processo penale. Le procedure nei ricorsi amministrativi.</p> <p><i>Ius connubii</i> e cause di nullità matrimoniali nell'evoluzione giurisprudenziale canonica.</p> <p>6 CREDITI: Diritto e religione: Sviluppo istituzionale delle comunità religiose. Diritto e teologia. Unità e pluralismo. Diritto universale e diritto particolare. Diritto divino positivo e diritto naturale. Processo storico del diritto della Chiesa: dal <i>Decretum</i> di Graziano al <i>Corpus iuris canonici</i>. Concilio di Trento e Codice pio-benedettino. I principi del Concilio Vaticano II. Il Codice del 1983. Il Codice dei canoni delle Chiese orientali. Le fonti del diritto canonico: La legge. Elasticità del diritto canonico: <i>aequitas</i>, <i>epicheia</i>, consuetudine, dissimulazione, tolleranza, precetto, privilegio, dispensa. Gli atti amministrativi singolari. Il diritto suppletorio. I fedeli nella Chiesa: I diritti fondamentali. Chierici, laici, religiosi. I non battezzati. Le persone giuridiche. Il matrimonio: I preliminari alla celebrazione. Il consenso matrimoniale. Gli impedimenti. La forma di celebrazione. Gli effetti del matrimonio.</p> <p>Scioglimento e convalida del matrimonio. La costituzione della Chiesa cattolica e l'azione di governo: i mezzi per governare e i poteri di governo. Il governo nelle Chiese locali: i poteri dei Vescovi, l'organizzazione delle curie. Le conferenze episcopali nazionali. Il governo nella Chiesa universale: i poteri del papa, l'organizzazione della curia romana. La <i>Pastor bonus</i> e le modifiche recenti. Il collegio dei vescovi, il sinodo dei vescovi, il collegio cardinalizio, il concistoro. La commissione dei cardinali. La Santa Sede. Lo IOR. La diplomazia vaticana. Il diritto penale canonico: la legge penale. L'imputabilità. Le sanzioni penali. I <i>delicta graviora</i>. Il diritto processuale canonico: Il giudizio contenzioso. I processi speciali. Il processo penale. Le procedure nei ricorsi amministrativi.</p> <p>3 CREDITI: <i>Ius connubii</i> e cause di nullità matrimoniali nell'evoluzione giurisprudenziale canonica.</p>
---	---

Testi di riferimento	<p>9 CREDITI: ARROBA CONDE, Manuel J.-RIONDINO, Michele, <i>Introduzione al diritto canonico</i>, 3° edizione, Le Monnier Università, Mondadori, Milano, 2019 (con esclusione dei capp. 5,6,7).</p> <p>e, inoltre,</p> <p>VENTRELLA Carmela (a cura di), <i>La dimensione giuridica della fragilità. Matrimonio e famiglia nella giurisprudenza canonica</i>, Cacucci, 2023.</p> <p>6 CREDITI: ARROBA CONDE, Manuel J.-RIONDINO, Michele, <i>Introduzione al diritto canonico</i>, 3° edizione, Le Monnier Università, Mondadori, Milano, 2019 (con esclusione dei capp. 5,6,7).</p> <p>3 CREDITI: VENTRELLA Carmela (a cura di), <i>La dimensione giuridica della fragilità. Matrimonio e famiglia nella giurisprudenza canonica</i>, Cacucci, 2023.</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica - 9 CFU			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro).	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Organizzazione della didattica - 6 CFU			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro).	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Organizzazione della didattica - 3 CFU			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro).	Studio individuale
75	24		51
CFU/ETCS			
3			

Metodi didattici	<p>Alla metodologia didattica convenzionale si aggiungono attività integrative (seminari, esercitazioni, uso di strumenti informatici e multimediali, esercitazioni su specifici argomenti, simulazione di processi, attività di tutorato, incontri di orientamento alla preparazione degli esami di profitto e alla redazione della tesi di laurea).</p>
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso si propone di avviare gli studenti alla conoscenza e all'approfondimento degli elementi di specificità del Diritto canonico offrendo criteri metodologici idonei all'elaborazione dei dati desumibili dal pensiero giuridico, dalla normativa e dalla giurisprudenza.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Le lezioni intendono offrire agli studenti strumenti giuridici utili a sviluppare capacità di analisi e risoluzione di questioni emergenti nella prospettiva del riconoscimento di nuove istanze collegate alla dimensione della secolarizzazione
Competenze trasversali	<p>Autonomia di giudizio: L'impostazione didattica del Corso si propone di far acquisire agli studenti una piena capacità di soluzione di problemi giuridici e favorire lo sviluppo di autonomia di giudizio attraverso seminari interdisciplinari, uso delle fonti normative e giurisprudenziali anche attraverso la consultazione delle banche dati.</p> <p>Abilità comunicative: L'impostazione didattica prevede attività progettuali di gruppo che consentono il confronto degli studenti sulle tematiche, oggetto di studio, attraverso l'esposizione orale dei risultati raggiunti, favorendo così l'affinamento delle loro abilità di comunicazione.</p> <p>Capacità di apprendere: L'obiettivo principale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le conoscenze fondamentali dei vari istituti ai fini della piena padronanza dei principi e delle regole che governano la disciplina giuridica del diritto della Chiesa cattolica.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esami orali Esami orali tendenti ad accertare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, delle conoscenze e abilità come sopra descritte. La valutazione finale avviene con esame orale e con voto o idoneità.
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza;</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato;</p> <p>Autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Competenza nell'impiego del lessico specialistico; <p>Abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Qualità dell'esposizione in punto di efficacia e linearità; <p>Capacità di apprendere: Attitudine alla ricostruzione dei percorsi interpretativi.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame s'intende superato quando il voto è maggior o uguale a 18/30.
Altro	